

JOB EMOTIONS CLUB: “Come l’intelligenza emotiva può facilitare i disoccupati nella ricerca del lavoro”

Il nuovo progetto finanziato dal programma Erasmus+ Azione Chiave 2 – Partenariati Strategici per l’educazione degli Adulti – per la promozione dell’Intelligenza Emotiva e dei Job Clubs. .

Cinque organizzazioni di quattro diversi paesi europei hanno lanciato un nuovo progetto europeo chiamato "Training of Emotional Intelligence in Job Clubs to improve the employability of unemployed adults", o "Job Emotions Club" in breve.

Il progetto è finanziato dal programma Erasmus+ nell’ambito dell’ Azione Chiave 2 Partenariati Strategici per l’educazione degli adulti, e mira a sviluppare una metodologia per promuovere la formazione nell’ambito dell’Intelligenza Emotiva all’interno dei *Job Clubs* per aiutare gli adulti in cerca di lavoro a migliorare le loro opportunità di impiego.



Primo incontro del progetto tenutosi a Liverpool presso Merseyside Expanding Horizons, il 5 e il 6 Novembre 2019

Adulti in cerca di occupazione avranno l’opportunità di essere coinvolti nei Job Clubs, spazi dove chi è alla ricerca di un lavoro condividerà esperienze, pianificherà e realizzerà attività per migliorare le proprie opportunità di impiego. In questi spazi infatti, i disoccupati hanno il supporto di consulenti, formatori o altri professionisti per migliorare le loro competenze e aumentare le loro possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro. Formatori e disoccupati riceveranno una formazione per rafforzare la propria Intelligenza Emotiva, per apprendere

come riconoscere, comprendere e gestire le emozioni proprie e altrui.

Il progetto prevede lo sviluppo di due principali prodotti, basati sulla formazione di consulenti del lavoro e di coloro che cercano lavoro sulle tematiche dell’intelligenza emotiva, da una parte focalizzata sulle competenze intrapersonali e dall’altra parte focalizzata sulle competenze interpersonali.

Secondo Daniel Goleman, autore di *Emotional Intelligence* (1995), "quando si tratta di avere successo nella vita, l’intelligenza cognitiva ha un impatto tra il 10 e il 20%, e l’intelligenza emotiva tra l’80 e il 90%". La capacità di gestire le emozioni e di comprendere gli altri è un punto di partenza per trovare il giusto impiego ed è importante soprattutto quando le persone



coinvolte provengono da aree emarginate o hanno un background svantaggiato, perché raramente hanno la possibilità di esplorare i propri sentimenti ed emozioni.

Al fine di garantire il successo del progetto e l'alta qualità dei contenuti, il coordinatore del progetto, Acción Laboral, ha selezionato i partner per la loro esperienza in questo campo. Il partenariato è composto da quattro organizzazioni no profit (Acción Laboral dalla Spagna, Merseyside Expanding Horizons dal Regno Unito, Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci dall'Italia e Social Innovation Fund dalla Lituania), tutti attivi nel campo dell'inclusione sociale e dell'educazione e con esperienza nel sostegno ai disoccupati e agli adulti di fasce vulnerabili, e un centro di formazione della Spagna, Instalofi Levante S.L. (FyG Consulting). La composizione del consorzio garantisce che nello sviluppo dei materiali e delle metodologie vengano presi in considerazione e valorizzati diversi punti di vista, valori e esperienze.

Il primo incontro di progetto è stato ospitato da Merseyside Expanding Horizons a Liverpool il 5 novembre, e i partner hanno avuto l'opportunità di discutere il progetto Job Emotions Club e partecipare a un primo workshop sull'Intelligenza Emotiva, sviluppato come parte della metodologia di progetto per aiutare ad acquisire competenze sociali legate all'Intelligenza Emotiva. Il prossimo incontro si terrà a Palermo, in Sicilia, dove ha sede il Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci, e dopo questo incontro saranno organizzati diversi incontri di formazione ed eventi, sia a livello locale che europeo.